



COMUNE DI MONTECRESTESE

Provincia del Verbano Cusio Ossola

UFFICIO TECNICO

AVVISO ATTIVAZIONE MUDE DAL 03/06/2014

Prot.1783

li 13/05/2014



Progetto regionale per la semplificazione delle procedure amministrative - modalità di presentazione delle pratiche edilizie attraverso il sistema M.U.D.E. Piemonte 'modello unico digitale per l'edilizia'.

Le recenti modifiche della L.R. 56/1977 (L.R. 3/2013 – art. 62 – comma 2) hanno introdotto l'obbligo di richiesta o presentazione dei titoli abilitativi edilizi e trasmissione delle comunicazioni in materia edilizia **in via telematica** in adempimento al D. Lgs. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale)

Il Comune di Montecrestese, anche al fine di ottemperare a tali obblighi, ha aderito al Sistema M.U.D.E. Piemonte con l'obiettivo di digitalizzare pratiche edilizie, con vantaggi sia per la Pubblica Amministrazione sia per i professionisti (modulistica unificata, procedure semplificate e omogenee, conservazione dei progetti, monitoraggio avanzamento stato pratiche).

Il Sistema M.U.D.E. ad oggi permette l'inserimento e la lavorazione delle seguenti tipologie di pratiche edilizie:

- Comunicazione di inizio lavori di manutenzione straordinaria - Art. 6 comma 2 lett. a) ed e-bis) del DPR 380/01 e s.m.i. (Comunicazione asseverata da relazione tecnica di tecnico abilitato);
- Comunicazione Inizio Lavori attività edilizia libera - Art. 6 comma 2, lett. b-c-d-e, del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. (Comunicazione senza obbligo di relazione asseverata);
- SCIA: Segnalazione Certificata di Inizio Attività – art. 19 Legge 241/1990 per interventi di cui all'art. 22, comma 1, lettere b) e d) del DPR 380/01 e s.m.i.;
- DIA: Denuncia di Inizio Attività in alternativa al Permesso di Costruire ai sensi dell'art.22 comma 3 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. per interventi riconducibili alla lettera c), comma 1, art. 10 del D.P.R..
- Integrazione documentale
- Comunicazione di Fine Lavori e Certificato di Collaudo finale SCIA/DIA
- Agibilità

Il Sistema M.U.D.E. non permette ancora l'inserimento delle seguenti tipologie:

- Richiesta di Permesso di Costruire ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.
- Richiesta di autorizzazione ex art. 146 D.Lgs. 42/04 per interventi modificativi dello stato dei luoghi in zone sottoposte a vincolo di tutela paesistico-ambientale (D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, Titolo II, Legge Regionale 01 dicembre 2008, n. 32 art. 3 comma 2).

L'obiettivo previsto dal Comune di Montecrestese è di passare all'esclusiva ricezione tramite MUDE delle pratiche di cui sopra (SCIA, CIL-S, DIA) a partire dal 03/06/2014, pertanto dalla data del 03/06/2014 verranno accettate esclusivamente pratica inoltrate con il sistema Mude.

Si invitano quindi i professionisti a volere consultare sul sito <http://www.mude.piemonte.it/cms/>, nella sezione "per i professionisti".

Sul sito MUDE Piemonte è presente una sezione "Guida alla compilazione".

I diritti di segreteria dovranno essere corrisposti come di consuetudine secondo le seguenti modalità:

- tramite versamento sul conto corrente postale n° 17362286 intestato a Comune di Montecrestese – serv. Tesoreria;

- tramite bonifico bancario – Iban: IT43M0503445770000000080070 (tesoreria comunale-banco popolare agenzia di crevoladossola)

con i medesimi importi che qui si riportano:

per DIA e SCIA - € 51,65

Nel caricamento della pratica tramite MUDE il pagamento dei diritti di segreteria dovrà essere dimostrato allegando la scansione in formato pdf della ricevuta del pagamento.

Ulteriori informazioni:

Il modello on line conterrà al suo interno una serie di facilitazioni (campi precompilati attraverso automatismi di accesso a servizi trasversali per il reperimento delle informazioni condivise) e controlli che guideranno il professionista nella corretta compilazione del modello.

Sarà inoltre possibile allegare al modello gli allegati prescritti a livello nazionale, regionale e comunale per la tipologia di pratica in fase di predisposizione.

Informazioni sull'uso della piattaforma MUDE

- **Georiferimento:** Il Comune di Montecrestese ha ufficializzato l'adesione al sistema d'interscambio SIGMATER , pertanto con l'operazione di georiferimento verranno restituiti i dati catastali da importare nel modello

- **Istanza MUDE:** si intende un qualsiasi inoltro di richiesta effettuata, ad esempio una DIA, SCIA, CIL, una integrazione documentale, una richiesta di agibilità, o un inizio lavori. Una istanza presentata in maniera digitale dovrà terminare in maniera digitale

- **Marche da Bollo:** ove previsto, al fine di assolvere il pagamento per la convalida di atti e documenti pubblici previsto per legge e in attesa di individuare una procedura concordata con l'Agenzia delle Entrate, in questa fase transitoria occorrerà apporre e annullare le marche da bollo sulla procura speciale prima di scansionarla e allegarla per l'invio al MUDE

- **Autorizzazioni Paesaggistiche:** se l'intervento ricade in ambito vincolato dal D.Lgs 42/04 e s.m.i., occorrerà, prima di presentare la pratica di CIL,DIA o SCIA, ottenere in maniera tradizionale la relativa autorizzazione paesaggistica. Tale richiesta potrà anche essere presentata in formato digitale via PEC.

- **Permesso di costruire:** in attesa dell'implementazione della piattaforma MUDE, il Permesso di Costruire dovrà essere presentato in maniera "tradizionale" utilizzando il modello predisposto dall'Ufficio

- **Attività Produttive:** per tutti gli interventi riguardanti attività produttive (Commerciali/Industriali/Artigianali) occorrerà presentare come sempre la pratica allo Sportello Unico Attività Produttive di Domodossola. Per le pratiche presentabili mediante MUDE in modalità on-line occorrerà:

1) "depositare" la domanda edilizia sulla piattaforma MUDE

2) presentare contestualmente la relativa pratica presso il SUAP allegando la stessa documentazione a corredo della pratica MUDE

3) nel momento in cui il SUAP invierà la comunicazione di avvio del procedimento al Comune di Villadossola questo prenderà "in carico" la pratica

- **Procura Speciale:** conferisce ad un soggetto (il professionista) il potere di compiere un atto giuridico per conto di altri soggetti (gli intestatari della pratica edilizia). Il documento di procura speciale viene generato automaticamente e con i dati necessari associati, direttamente dal modello Mude. Utilizzare esclusivamente il documento di "Procura speciale" proposto dal sistema, NON sono ammesse altre tipologie di procure.

Tipi di files accettati:

I files allegati dovranno essere in formato PDF-A (preferibile al classico PDF), JPG o DWF e dovranno essere tutti firmati

digitalmente. Una volta firmati dal progettista avranno il formato P7M.

I files **PDF-A** dovranno essere utilizzati per testi ed immagini (ad es. relazioni, dichiarazioni, documentazioni fotografiche, ecc.). Il formato Portable Document Format (PDF), nella sua versione PDF/A, è particolarmente indicato per l'archiviazione nel lungo periodo del documento elettronico. Il PDF è un formato riconosciuto dall'International Organization for Standardization registrato come Standard ISO 32000. Quindi offre ampia garanzia in termini di apertura del formato. Non prevede riconoscimento di royalty per l'uso e per l'implementazione di sistemi in grado di gestirlo. Esistono sul mercato molti sistemi in grado di generare files in formato PDF, realizzati da diversi produttori, alcuni di essi in modalità open source e scaricabili gratuitamente dalla rete, utilizzabili sui più diffusi sistemi operativi.

I files **JPG** potranno essere utilizzati per immagini (ad es. documentazioni fotografiche) sono per casi eccezionali.

I files **DWF** dovranno essere utilizzati per grafica vettoriale o similare (ad es. mappe, cartografie, planimetrie, piante, prospetti, sezioni, particolari costruttivi, ecc.) stante l'impossibilità di effettuare misure da files in formato PDF da schermo. E' possibile crearli direttamente in Autocad (o simili) convertendo i files DWG (Design Web Format). Occorrerà inoltre indicare l'opportuna scala ed il formato di stampa nella denominazione stessa del file (ad es: "Planimetria stato attuale – scala 1:2.000 - Formato A3").

Formato massimo degli allegati:

Gli allegati grafici dovrebbero essere impostati, ogni volta che sia possibile, nel formato massimo di stampa in A3, anche ai fini di agevolare l'eventuale necessità di riproduzione cartacea: l'analogia per il professionista è di pensare alla produzione di un dossier in formato A3 che possa contenere le rappresentazioni (piante, prospetti, sezioni, particolari costruttivi) in multipli del formato A3, o A4 quando possibile). Il cartiglio può essere omesso oltre la prima pagina. Al fine di consentire una corretta visualizzazione e/o stampa, mantenendo inalterata la scala di disegno, i margini e l'orientamento delle tavole, l'impostazione della pagina del file deve corrispondere esattamente alle dimensioni del foglio dell'omologo cartaceo. Lo spessore delle linee, i colori e i caratteri utilizzati per le tavole devono essere fedeli alla copia cartacea.

Occorre inoltre accertarsi che il documento sia prodotto con il giusto orientamento per una corretta lettura.

Dimensione dei files:

Occorre prestare molta attenzione alla dimensione di ogni singolo allegato che si inserisce nel fascicolo. La dimensione dei files che risultano dalle scansioni deve essere la minima possibile non compromettendone però la leggibilità. Utilizzando gli strumenti opportuni è possibile ridurre notevolmente la dimensione di un file (ad es.

<http://compress.smallpdf.com/it> gratuito online)

Si consiglia la riduzione soprattutto per:

- la scansione di documenti cartacei
- la documentazione fotografica
- le immagini contenute in files pdf

Si consiglia quindi di non utilizzare un'elevata definizione, ma quella sufficiente per essere visionata su un monitor (da 72 a 144 dpi).

DOMANDE FREQUENTI

- Non ho Autocad e il mio programma di Cad non esporta in DWF.

Nel sito di Autodesk è disponibile un programma gratuito (Autodesk Design Review 2013) che permette la visualizzazione dei files in formato DWG e la conversione in formato DWF.

- Cosa sono questi files in formato P7M che mi avete inviato? Non riesco a leggerli.

Il formato P7M identifica un file che è stato firmato digitalmente. E' come una 'busta' all'interno della quale è presente il file originale (in genere un PDF, ma può essere firmato qualunque file). Per poter leggere i files firmati digitalmente è necessario utilizzare un apposito software in grado di verificare se la firma digitale è autentica e in corso di validità. Uno di questi è il software gratuito DiKe, che permette la visualizzazione e verifica delle firme digitale, nonché l'estrazione del file originale. Chi è dotato di firma digitale dovrebbe già avere il software in grado di gestire tali files.

Supporto e Assistenza E' attivo un servizio di assistenza telefonica a disposizione dei Professionisti e dei Comuni interessati sull'utilizzo del Mude On Line ,attraverso il forum del Portale MUDE Piemonte, il professionista potrà segnalare suggerimenti o segnalare imprecisioni.

Referente MUDE per il Comune di Montecrestese è il geom. Zaretti Elena (tel . 0324 35106 fax 032435097, mail:tecnicocomune.montecrestese.vb.it) –

per dubbi e quesiti tecnico/informatici contattare il Supporto MUDE Piemonte

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
(f.to Romeggio geom. Maurizio)